



## inVerse: Scuola del Sabato per giovani adulti

Il libro dell'Esodo  
Lezione 5  
26 luglio – 1 agosto

# Piaghe ovunque

**Sabato 26 luglio**

**inTro**

**Alla ricerca del controllo**

Leggi il brano di questa settimana: **Esodo 7-10**

A chi o a cosa ti rivolgi quando sei nei guai? Forse c'è qualcuno su cui sai di poter contare in caso bisogno, che si tratti di cibo, denaro, un rifugio o semplicemente di sostegno. Forse non chiedi assistenza molto spesso, ma sappi che se hai difficoltà, c'è un posto dove puoi andare per ricevere aiuto. Alcune persone si affidano ad amici o parenti illustri perché le aiutino ad aver successo nella vita, portare avanti la loro carriera o perché le proteggano dalle conseguenze delle loro azioni.

Cosa faresti se non avessi nessuno per aiutarti quando sei nei guai? Quando le difficoltà si moltiplicano e la pressione aumenta, le persone spesso creano le proprie «soluzioni». A seconda dalla persona e dal bisogno specifico, quando le persone sentono che la loro vita è fuori controllo, possono rivolgersi ai social media, alla pornografia, all'abuso di droghe o a relazioni tossiche, per citarne alcuni.

Anche le persone nell'antichità affrontavano difficoltà che erano al di fuori del loro controllo. In Egitto, una domanda ricorrente era: «Il fiume Nilo fornirà la quantità d'acqua necessaria quest'anno per avere un buon raccolto?» Il Nilo, uno dei fiumi più importanti dell'antichità, forniva l'irrigazione per tutto il paese ed era uno dei fattori chiave per la grandezza della civiltà egiziana. Tuttavia, il fiume poteva rivelarsi capriccioso. Era possibile che le acque straripate fossero troppo alte nella valle del Nilo, e allora non sarebbero riusciti a coltivare. Troppa poca acqua significava siccità, e ancora una volta non avrebbero avuto cibo da mangiare. Gli egiziani non avevano molte opzioni efficaci per controllare il fiume incostante, quindi si rivolgevano ai loro dei per chiedere il loro aiuto. Non era solo il Nilo; molte altre cose della natura avevano bisogno di essere controllate. Credere in dei che potessero regolare queste forze naturali fuori controllo era una pratica culturale fondamentale a quei tempi, una pratica che portò gli egiziani a un confronto diretto con il Dio degli ebrei. Il risultato, ovviamente, fu disastroso per le divinità egiziane.

**inScribe****Sul quaderno**

Scrivi Esodo 7:1-5 con la traduzione di tua scelta. Puoi anche fare uno schema per ciascuna piaga e il suo significato come riportato in Esodo 7-10.

**Domenica 27 luglio**

**inGest**

**Serpenti vivi!**

Le piaghe d'Egitto sono uno degli eventi più famosi della Bibbia. Erano di natura epica, con la distruzione che aumentava man mano che si susseguivano. Per comprendere il motivo di questa devastazione, è importante esaminare come le piaghe rappresentino una competizione tra il Dio di Israele e gli dei egiziani.

Il rifiuto del faraone di permettere agli ebrei di fare un viaggio di tre giorni nel deserto per adorare Dio prepara il terreno per le dieci piaghe. Il faraone disse: «Chi è il Signore che io debba ubbidire alla sua voce e lasciare andare Israele? Io non conosco il Signore e non lascerò affatto andare Israele» (Esodo 5:2). Il faraone disse chiaramente che non credeva che il Dio degli ebrei fosse qualcuno a cui avrebbe dovuto ubbidire.

In risposta, Dio disse a Mosè: «Ora vedrai quello che farò al faraone; perché, forzato da una mano potente, li lascerà andare: anzi, forzato da una mano potente, li scaccerà dal suo paese» (6:1). La competizione iniziò con il bastone di Aaronne Dio disse a Mosè che quando il faraone avesse chiesto di vedere un miracolo, Aaronne avrebbe dovuto gettare in terra il suo bastone e guardarlo diventare un serpente (7:8). Tuttavia, quando Aaronne lo fece, gli incantatori del faraone fecero esattamente la stessa cosa (v. 11). Dio rispose facendo sì che il serpente di Aaronne ingoiasse i serpenti dei maghi. Ciò che viene reso evidente da questo scontro iniziale è che questa era una resa dei conti tra gli dei d'Egitto e il Dio degli ebrei. I maghi egiziani riuscivano a imitare la potenza soprannaturale di Dio, ed erano le persone a dover decidere da sole chi fosse il vero Dio. Questo spiega anche perché il cuore del faraone si fosse indurito ascoltando Mosè.

La lotta dei serpenti era solo l'inizio. Le piaghe che seguirono furono un disfacimento sistematico dell'intero pantheon egiziano. Mentre spesso sono chiamate piaghe, il testo ebraico le chiama segni e prodigi. Questo sottolinea il fatto che dietro le piaghe ci fosse una potenza soprannaturale. Non erano semplici incidenti della natura.

La narrazione è organizzata attentamente. Le prime nove piaghe sono raggruppate in gruppi di tre e sono separate dalla decima piaga. Ogni gruppo inizia con Mosè che incontra il faraone la mattina presto portando un messaggio di avvertimento (7:15; 8:20; 9:13) e poi la terza piaga in ogni gruppo avviene senza nessun preavviso.

**Sul quaderno**

Torna al testo che hai scritto e studia il brano.

- [Cerchia] le parole/frasi/idee ripetute.
- [Sottolinea] le parole/frasi che sono importanti e hanno significato per te.
- Disegna [Frecce] per collegare parole/frasi ad altre parole/frasi associate o collegate.

Impara a memoria il tuo versetto preferito di Esodo 7-10. Scrivilo più volte per aiutare con la memorizzazione.

Ti piacciono i serpenti? Perché pensi che alla maggior parte delle persone non piacciono?

Hai mai assistito ad attività soprannaturali da parte di potenze demoniache? Com'è stata l'esperienza?

## Lunedì 28 luglio

### inTerpret

### Inizia la resa dei conti

Le piaghe furono un formidabile attacco coordinato contro gli dei egiziani. Il potere economico dell'Egitto derivava dal fiume Nilo, quindi Dio iniziò lì la sua dimostrazione, trasformandolo in sangue. Tuttavia, i maghi del faraone imitarono questa prodezza, e ancora una volta il cuore del faraone si indurì. Sette giorni dopo avvenne il successivo segno e la terra fu ricoperta di rane. Ancora una volta i maghi egiziani compirono lo stesso segno (Esodo 8:7). Il faraone fu turbato dall'eccessivo numero di rane, quindi chiese a Mosè di liberarsene. Mosè accettò, ma disse al faraone di stabilire il momento in modo che sapesse che era stata la potenza di Dio ad annullare la piaga (vv. 9, 10). Tuttavia, quando le rane scomparvero, il cuore del faraone si indurì ancora una volta. Una terza piaga di zanzare si abbatté senza preavviso sulla terra, e questa volta i maghi del faraone non riuscirono a riprodurre la piaga. Potremmo aspettarci una reazione diversa da parte del faraone a causa di questo. I suoi maghi confessarono che si trattava del «dito di Dio» (v. 19), ma l'abitudine del faraone di resistere a Dio si era rafforzata con il tempo. Il faraone stava diventando sempre più testardo.

Dio mandò la quarta piaga, questa volta una specie di mosche in sciami. Per continuare a dimostrare la sua superiorità rispetto agli dei del faraone, egli protesse la terra di Goscen dove vivevano gli israeliti. Le piaghe successive arrivarono in rapida successione, con il faraone che cedeva e poi ritirava il suo permesso ogni volta. Il cuore del faraone diventò sempre più resistente con ogni piaga.

Dio si stava servendo della testardaggine del faraone per aiutare gli israeliti a vedere più chiaramente la sua potenza. Quando Mosè e Aaronne avvertirono il faraone dell'arrivo dell'ottava piaga delle cavallette, i servi del faraone lo esortarono a soddisfare le richieste dei fratelli. Stavano iniziando a fidarsi delle parole di Mosè. A causa della pressione, il faraone accettò di lasciare che gli uomini andassero mentre le donne e i bambini sarebbero rimasti indietro. Mosè insistette che *tutto* il popolo fosse lasciato andare, il faraone rifiutò e la piaga delle cavallette iniziò. Ancora una volta, il faraone confessò il suo peccato a Mosè a causa della distruzione provocata dalle cavallette e Mosè chiese a Dio di fermare la piaga. Ancora una volta il cuore del faraone si indurì e rifiutò di lasciar andare il popolo. Poi un'ultima piaga senza preavviso colpì il paese, la nona piaga delle tenebre, che ricoprì il paese per tre giorni. A questo, il faraone cedette ulteriormente, offrendo di lasciar andare tutto il popolo purché avessero lasciato lì tutti gli animali. Mosè ancora una volta rifiutò, affermando che gli animali

erano necessari per i sacrifici quando adoravano il Signore. Con questo, un'ultima volta, il cuore del faraone si indurì, e scacciò Mosè dalla sua presenza, annunciando che non sarebbe mai più comparso alla sua presenza.

### **Sul quaderno**

Dopo aver guardato il tuo testo scritto e annotato, i tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Quali domande emergono dopo aver studiato questo brano? Quali parti sono difficili?

Quali altri principi e conclusioni trovi?

Hai mai lottato contro Dio? Come si è risolta la situazione?

## Martedì 29 luglio

### inSpect

In che modo i versetti seguenti ci aiutano a capire meglio il significato delle piaghe?

I maghi e i loro incantesimi:

Genesi 41:8

Daniele 1:20

Daniele 2:1, 27

Segni e prodigi in Egitto:

Salmi 78:40–55

Salmi 105:23–38

Salmi 135:5–9

Altre piaghe:

Deuteronomio 28:21, 27

Apocalisse 15:1

Apocalisse 16

Quali altri versetti/promesse ti vengono in mente in relazione a Esodo 7-10?

### **Sul quaderno**

Ripassa il versetto di Esodo 7-10 che hai memorizzato.

## Mercoledì 30 luglio

### inVite

## La benevolenza di Dio

Le piaghe compiute da Mosè con la potenza di Dio erano progettate per convincere le persone del vero carattere del Signore, ma oggi, alcune persone mettono in dubbio l'amore e la gentilezza di Dio quando leggono della distruzione provocata da queste piaghe. Alcune persone vedono le piaghe solo come un atto di vendetta. Tuttavia, le stesse persone spesso criticano Dio per aver permesso che il male continuasse troppo a lungo. Quando Dio lascia che un'ingiustizia continui, le persone lo incolpano perché non agisce abbastanza rapidamente. Quando Dio interviene per liberare, le persone lo incolpano perché ha fatto troppo. Per gli israeliti, le piaghe erano atti di misericordia per liberarli dalla morsa della tirannia. Per gli egiziani, le piaghe erano inviti a pentirsi della loro malvagità e a riconoscere la sovranità di Dio.

Nel corso delle piaghe, Dio mostrò misericordia agli egiziani e fornì loro ogni possibile opportunità di ravvedimento. Per esempio, circa ventiquattr'ore prima di mandare la settima piaga, Mosè avvertì i servi del faraone che sarebbe arrivata la grandine così che quelli che credevano avrebbero avuto il tempo di far rifugiare i loro servi e il loro bestiame (Esodo 9:18-21). Prima della decima piaga, la più terribile, Dio diede loro un'ultima opportunità di ravvedersi ed evitare il peggior giudizio di tutti. La nona piaga furono tre giorni di tenebre (10:21-23), che diedero al faraone una sorta di «pausa» per riflettere sulle sue scelte recenti e sulle loro conseguenze. Le piaghe alla fine dimostrarono che non c'era stato un cambiamento nel cuore.

Un segno che attira una persona potrebbe allontanarne un'altra. Quando leggiamo la storia di Gesù nei vangeli del Nuovo Testamento, troviamo che anche Cristo usa segni e miracoli come dimostrazione della sua potenza. Egli compié così tanti miracoli che le persone persero il conto (Giovanni 21:25). Tra i miracoli di Gesù c'era la trasformazione dell'acqua in vino (2:1-12), l'allontanamento di demoni (Marco 1:21-28), la guarigione dalla lebbra (Luca 17:12-19), la guarigione di zoppi e paralitici (Matteo 9:1-8), calmare le tempeste (Luca 8:22-25), sfamare le folle (Matteo 14:13-21) e la resurrezione dei morti (Giovanni 11:38-44). Eppure i farisei attribuirono questi miracoli alla potenza di Satana (Matteo 12:24)! *Ti rendi conto?*

La resistenza della gente alla manifestazione della potenza di Gesù contro le forze demoniache quando si trovava sulla terra era simile alla reazione degli egiziani alla potenza di Dio manifestata in giudizio contro le potenze demoniache dell'Egitto. A prescindere dai segni e dai prodigi compiuti, le persone devono comunque scegliere se credere nella potenza di Dio.

#### Sul quaderno

Medita ancora su Esodo 7-10 e cerca dov'è Gesù.

In quali altri casi vedi la misericordia di Dio insieme ai suoi giudizi?

Come vedi Gesù diversamente o nuovamente?

Perché i miracoli creano reazioni così contrastanti?

**Risposta alla preghiera:**

---

Giovedì 31 luglio

**inSight**

## Miracoli contraffatti

«In realtà, i maghi non erano riusciti a trasformare i bastoni in serpenti: i loro incantesimi e l'aiuto del diavolo avevano prodotto l'apparenza di un fenomeno reale. Satana, infatti, pur possedendo tutta la sapienza e il potere di un angelo decaduto, non avrebbe mai potuto trasformare i bastoni in serpenti, perché non può creare la vita: questa è una prerogativa che appartiene solo a Dio. Tuttavia, egli fece tutto ciò che era in suo potere: simulare un miracolo. Apparentemente quei bastoni sembravano serpenti veri, tanto che perfino il faraone e la sua corte li credettero uguali a quello di Mosè; allora il Signore fece in modo che il vero serpente divorasse quelli falsi. Ma neppure quest'azione fu considerata dal faraone un segno della potenza divina: infatti, egli l'attribuì a un potere magico superiore a quello dei suoi servitori.

Volendo giustificare la sua ostinazione nel rifiutare l'ordine divino, il sovrano cercò un pretesto per diminuire la credibilità dei miracoli che Dio aveva compiuto tramite Mosè. L'occasione gli fu offerta da Satana stesso: l'incantesimo compiuto dai maghi fece sì che gli egiziani considerassero i miracoli di Mosè e Aronne come il risultato di un abile sortilegio. Il loro messaggio, dunque, non poteva essere considerato come proveniente da Dio. Con questo inganno, Satana ottenne ciò che desiderava: fomentare la ribellione da parte degli egiziani, inducendo il faraone a chiudere la propria coscienza a qualsiasi tentativo di persuasione. Inoltre, sperava di indurre Mosè e Aronne a dubitare dell'origine divina della loro missione; in questo modo, le forze del male avrebbero avuto il sopravvento. Egli non voleva che i figli d'Israele fossero liberati dalla schiavitù per servire il Dio vivente.

Tuttavia, una motivazione ancora più profonda aveva spinto Satana a manifestare i suoi prodigi attraverso i maghi. Egli sapeva bene che Mosè, liberando i figli d'Israele dalla schiavitù, avrebbe rappresentato il Cristo, colui che un giorno avrebbe liberato l'umanità dal dominio del male. Sapeva che quando il Cristo sarebbe apparso, potenti miracoli avrebbero dimostrato al mondo che Dio stesso lo aveva inviato. Questa prospettiva lo terrorizzava: simulando i prodigi che Dio realizzava tramite Mosè sperava non solo di impedire la liberazione degli israeliti, ma anche distruggere la fede nei miracoli che il Cristo avrebbe compiuto. Satana cerca continuamente di contraffare l'opera di Gesù e far prevalere il suo potere e le sue rivendicazioni. Egli induce le persone a considerare i miracoli descritti nei Vangeli come frutto di poteri umani. In questo modo annulla nella mente di molti la fede in Cristo come Figlio di Dio e li induce a rifiutare la grazia che offre il piano della redenzione».<sup>1</sup>

### Sul quaderno

Dopo lo studio di questa settimana, come puoi aiutare il tuo cuore ad ammorbardarsi nei confronti di Dio?

Come possiamo aiutare coloro il cui cuore si è indurito contro Dio?

---

<sup>1</sup> Ellen G. White, *Patriarchi e profeti*, p. 218

Ripassa il tuo versetto a memoria. Come si è applicato alla tua vita questa settimana?

---

## Venerdì 1 agosto

### inQuire

Condividi con la tua classe della scuola del sabato (o gruppo di studi biblici) idee sul versetto a memoria di questa settimana e sullo studio della Bibbia oltre alle tue scoperte, osservazioni e domande. Esamina queste domande con il resto del gruppo.

Cosa pensi abbia spinto il faraone a continuare a rifiutare le richieste di Dio?

Hai mai letto degli dei egiziani? Ricercane alcuni su internet (ad es., [www.britannica.com/list/11-egyptian-gods-and-goddesses](http://www.britannica.com/list/11-egyptian-gods-and-goddesses)). Perché Dio avrebbe voluto attaccare gli dei di un altro paese?

I falsi miracoli come quelli compiuti dai maghi egiziani avvengono ancora oggi?  
Esamina Matteo 24:24; Apocalisse 13:13, 14; 16:14.

I miracoli cosa riescono a fare e cosa non riescono a fare?

Quali miracoli hai visto?

I miracoli sono importanti per l'esperienza dei cristiani? Perché o perché no?

In che modo Dio mostrò misericordia agli egiziani?

Che significato ha il fatto che alcuni dei servi del faraone credettero e sostennero Mosè?

Qual era lo scopo delle piaghe? Perché sono una storia così cruciale nell'Antico Testamento?